Il PCT compie 20 anni

Dalla digitalizzazione della carta alla "liquefazione del processo"

Avv. Giovanni Rocchi

Presidente Ordine degli Avvocati di Brescia
Presidente Unione Lombarda degli Ordini Forensi

COA Milano · Commissione Processo Telematico · 24 giugno 2026

In vent'anni il PCT è diventato una **commodity**.

Ma l'abbiamo costruito
ad immagine e somiglianza del processo cartaceo.

Il prossimo salto non è «più carta digitale»:
è un **cambio del modello dei dati**.

1 · Il PCT è ormai una *commodity*

Cosa non rifaremmo, oggi:

- code e contingentamenti agli sportelli
- depositi con limitazioni orarie
- opacità nella gestione dei fascicoli
- scarse notifiche degli eventi di causa
- code a UNEP e Poste, perfezionamenti incerti delle notifiche

> ***Sfido chiunque a tornare a lavorare come prima.***

È un acquisto **irreversibile**. Proprio per questo possiamo essere severi su ciò che ancora non va.

2 · Il vizio d'origine

Il PCT attuale **non è il *non plus ultra***:

- struttura **superata** e irrigidita
- ha assorbito **a fatica** Codice della crisi e rito Cartabia
- **costoso** da manutenere
- **rigido**: ogni atto va mappato al millimetro

> *Abbiamo digitalizzato **la carta**, non **il processo**.*

Ogni atto è un **PDF** (carta in bit) avvolto in metadati rigidi che ne descrivono la **forma**, non il **contenuto**.

2 · La prova della rigidità

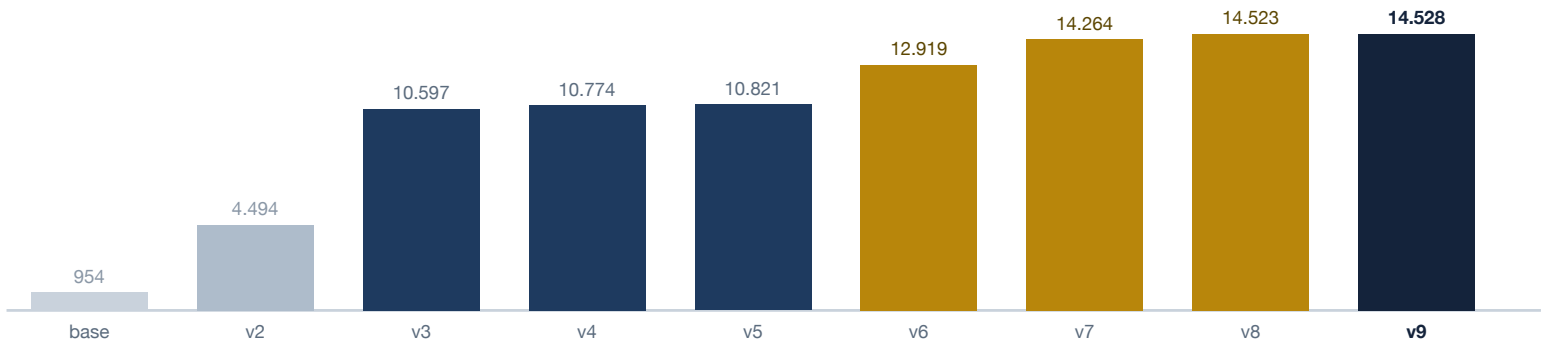
LA COMPLESSITÀ IN NUMERI

SICI — schemi vigenti · ultima revisione 11.05.2026 · **due registri: SICID + SIECIC**

127	159.972	22	7,7 MB
file `.xsd`	righe di schema	versioni coesistenti	di sole regole

29.707 element · **8.046** complexType · **9.244** valori enumerati · **384** import / include

Lo stesso schema d'atto, ri-versionato ad ogni riforma — `Cur-siecic-concorsuali.xsd`



9 copie coesistenti dello stesso atto · da 954 a 14.528 righe (≈ ×15) · **tutte da manutenere**

*E questo è solo il **pacchetto vigente** di **due registri** (SICID + SIECIC).*

3 · La proposta: quattro mosse architetturali

① Dati "liquidi"

L'atto come **dato strutturato**, non come documento nato con la carta.

② Fascicolo unico

Una sola **repository** per tutta la controversia.

③ Conformità *by-design*

Abolire le attestazioni: **«don't trust, verify»**.

④ Portale intelligente

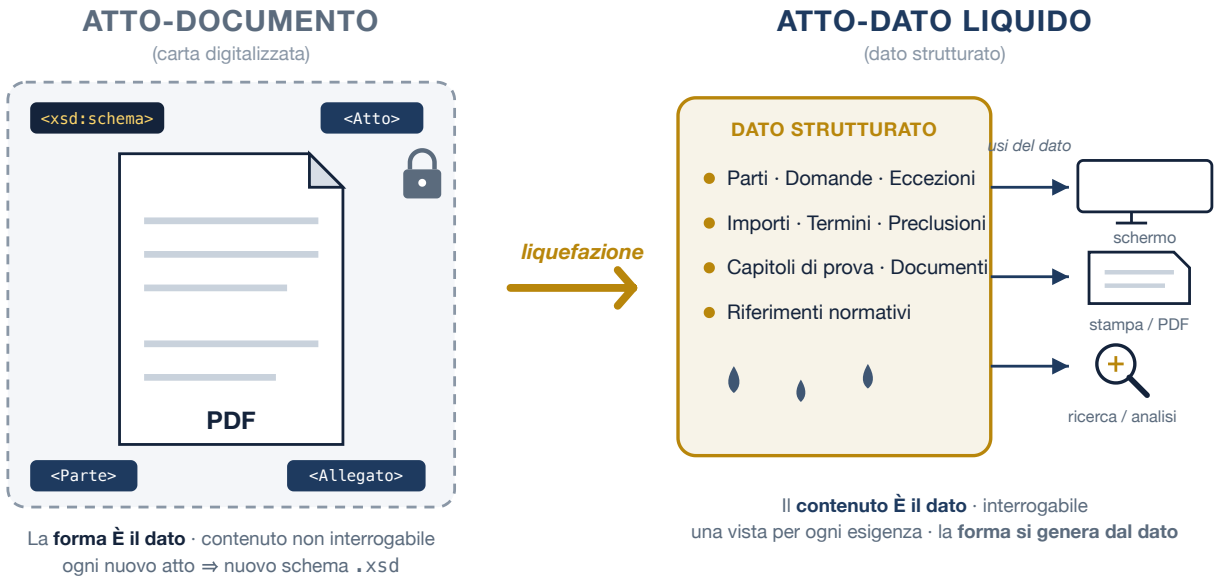
Dal deposito PEC a un **portale interattivo** che assiste.

> *Il confine resta uno solo: **a decidere è e resta il giudice**. Tutto il resto è infrastruttura.*

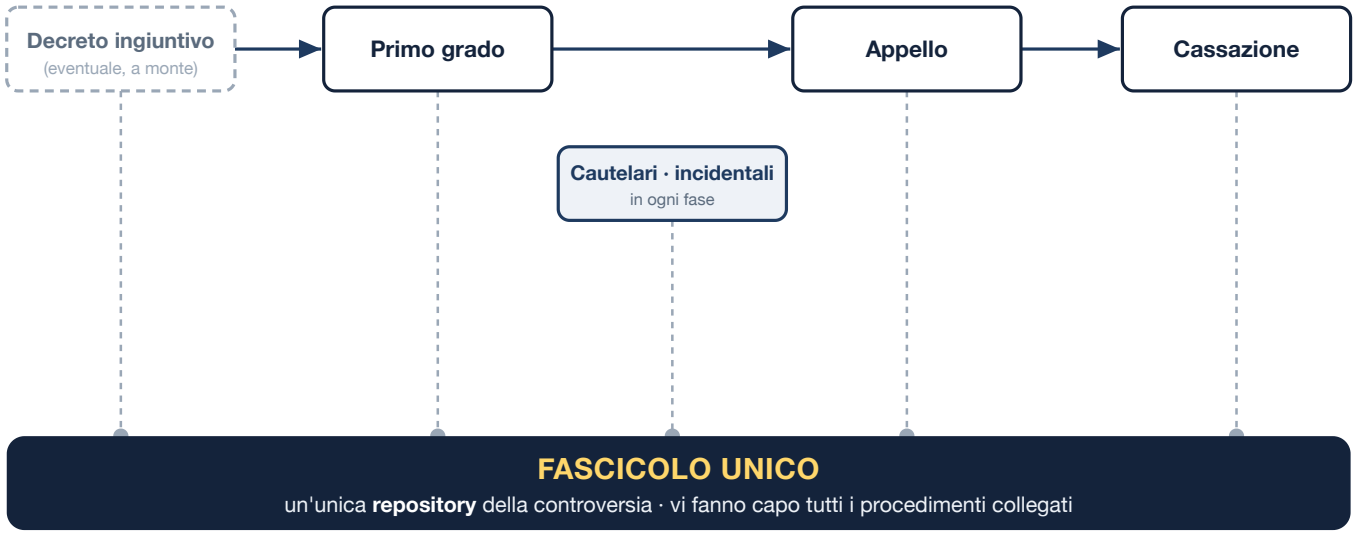
① Dati "liquidi"

L'atto come dato, non come documento.

- contenuto **strutturato e interrogabile**: parti, domande, importi, termini, prove, norme
- la **forma si genera dal dato**, non viceversa
- con l'IA «organizzativa» lo strato di interpretazione non va più previsto «al millimetro»



② Fascicolo unico — un'unica *repository*



Realizzabile **anche ora**, con gli atti attuali · la *difesa additiva* si aggiunge, ed è autonoma

- ciò che conta: **una sola repository** per controversia, a cui fanno capo **tutti** i procedimenti collegati — DI, primo grado, cautelari/incidentali, appello, cassazione
- **realizzabile anche ora**, con gli atti attuali: è architettura del *repository*, non formato dell'atto · la **difesa additiva** (poi) si aggiunge ed è **autonoma** — ma presuppone l'**atto "liquido"**

③ Conformità *by-design* — lo strumento esiste già

L'**art. 23, c. 2-bis CAD** prevede il **contrassegno** stampato che permette di *«accedere al documento informatico, ovvero verificare la corrispondenza»* e che **sostituisce l'attestazione del pubblico ufficiale**.

L'hash non «sta sull'originale»: è **calcolato e registrato** al deposito. La copia si confronta **col registro**, non con sé stessa.

art. 23, comma 2-bis CAD — il contrassegno sostituisce a tutti gli effetti l'attestazione del pubblico ufficiale · «don't trust, verify»

④ Dal deposito PEC al portale intelligente

- il deposito **asincrono via PEC** va sostituito da un **deposito su portale interattivo**
- il portale **assiste** il depositante: previene errori, segnala anomalie **prima** del deposito, rende il rapporto con la cancelleria un **dialogo**
- era già l'obiettivo della Cartabia: **a maggior ragione oggi** l'IA può creare uno **strato di accettazione elastico**, impossibile con la sola programmazione deterministica

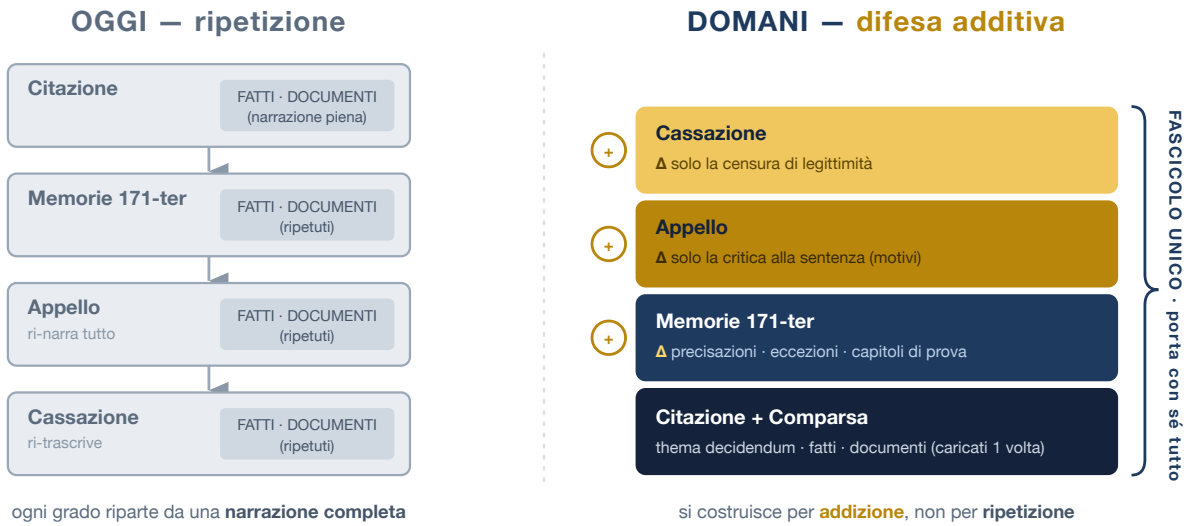
> *Non un invio «al buio», ma un'accettazione che ragiona sul contenuto.*

4 · Un banco di prova: la *difesa additiva*

La controversia è **un unico oggetto** che cresce **per strati**:

- **memorie** → Δ precisazioni e prove
- **appello** → Δ solo la critica
- **cassazione** → Δ solo la censura

L'**autosufficienza** del ricorso non è più ri-trascrizione, ma **rinvio puntuale e verificabile**.
(Presuppone l'atto liquido.)



4 · La forma liquida presuppone un *markup*

Perché l'atto sia «liquido» deve essere redatto con un **linguaggio di markup**: tag che delimitano *fatto* / *diritto* / *conclusioni* per **ogni questione**.

```
<atto tipo="citazione" grado="primo">
  <questione id="1" oggetto="risoluzione del contratto">
    <fatto>… deduzioni in fatto …</fatto>
    <diritto norme="1453 c.c." prec="Cass. 1234/2024">…</diritto>
    <conclusioni>… domanda di risoluzione …</conclusioni>
  </questione>
</atto>
```

> *Non è teoria: è già la logica del **DM 110/2023** (artt. 2 e 8 — «informazioni strutturate») e dello **schema informatico** che la traduce.*

4 · La difesa additiva, in concreto

Ogni grado **aggiunge solo il proprio strato**, agganciato *per id* alla questione — niente ri-narrazione:

```
<!-- + Appello: si aggiunge SOLO la critica -->
<critica grado="appello" punto="questione#1">
  <motivo n="1">… censura del capo sulla risoluzione …</motivo>
</critica>

<!-- + Cassazione: si aggiunge SOLO la censura -->
<censura grado="legittimità" art="360 n.3" punto="questione#1">…</censura>
```

> *Poiché tutto è **taggato per questione**, il sistema (e il giudice) può **ricomporre per questione** le posizioni di tutte le parti. La difesa si scrive **per addizione**.*

5 · Il quadro normativo: dove possiamo operare

TESTO	COSA DICE	PER NOI
AI Act (Reg. UE 2024/1689)	giustizia = alto rischio *solo* dove l'IA interpreta fatti e diritto (All. III, 8a)	accettazione/conformità/dati = **organizzativi** → fuori dal nucleo (art. 6 §3). **Costruibile subito**
L. 132/2025, art. 15	c.1 decisione **riservata al magistrato**; c.2 IA per *organizzazione e semplificazione*; c.3 sperimentazione (Min. Giustizia + AgID/ACN)	c.1 = confine; **c.2 = lo spazio della riforma**; c.3 = la *sandbox* pubblica esiste già
Bozza di decreto (art. 24)	disciplina **solo** IA di polizia e **responsabilità** da IA	sul processo «intelligente» **c'è un vuoto**: presidiarlo, da co-protagonisti

> *Le riforme **non nascono dall'IA**: erano già pensate da anni. L'IA le rende oggi **molto più attingibili** — è il caso dell'accettazione elastica degli atti.*

6 · E il primo problema — la *complessità*?

Le quattro mosse migliorano l'atto e il fascicolo, ma **non smontano da sole** la foresta di `.xsd`.

OGGI · schema rigido

un `.xsd` esaustivo per **ogni atto** e **ogni versione** → 9 copie, 22 versioni, tutte da mantenere

PROPOSTA · nucleo minimo + IA

nucleo dati minimo e stabile + **strato di accettazione intelligente** che interpreta il contenuto variabile

*La riforma cambia le **regole**, non lo **schema**. Ed è qui che l'IA è **decisiva**: l'accettazione elastica era impensabile con la sola programmazione deterministica.*

*La **decisione resta umana**.*
Proprio perché il confine è netto,
*sull'**infrastruttura** possiamo permetterci di essere **audaci**.*

In sintesi

Vent'anni fa abbiamo vinto la battaglia della **digitalizzazione**.

La prossima è **liberare il processo dal modello della carta**: dati **"liquidi"**, fascicolo **unico**, conformità **verificabile** — e uno **schema minimo** al posto della foresta di `.xsd`.

Il quadro normativo non è un muro: è una **mappa**. Ci dice dove non andare — e **dove possiamo costruire ora**.

> *Non festeggiamo un **traguardo del PCT**, ma le condizioni per ripensarlo da capo anche con l'ausilio dell'**IA** — restando però, su un punto, fermissimi: **a decidere resta il giudice**.*

Riferimenti normativi

- **Reg. UE 2024/1689 (AI Act)** — All. III, p. 8, lett. a) (giustizia = alto rischio); art. 6 §3 (compiti procedurali ristretti); artt. 12 e 14 (log/tracciabilità; sorveglianza umana)
- **L. 23 settembre 2025, n. 132** — art. 13 (professioni); **art. 15** (IA nell'attività giudiziaria: c.1 riserva al magistrato, c.2 organizzazione/semplificazione, c.3 autorizzazione Min. Giustizia + AgID/ACN); art. 20 (Autorità nazionali); art. 24 (delega)
- **Schema di d.lgs.** — Titolo I (IA di polizia); Titolo II (penale: art. 437-*bis* c.p., 359-*ter* c.p.p.; civile, artt. 18-23: accesso alle prove, presunzione del nesso causale, azione diretta vs assicuratore)
- **CAD (d.lgs. 82/2005)** — **art. 23, c. 2-bis** (contrassegno = conformità *by-design*)
- **c.p.c.** — art. 121 (sinteticità); art. 171-*ter* (memorie); artt. 196-*octies*/*undecies* disp. att. (attestazioni)

Grazie

Avv. Giovanni Rocchi
Presidente Ordine degli Avvocati di Brescia · Presidente ULOF
grocchi@studiolegalegrassi.it